



Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 22/04/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

CESSIONE SPAZI FINANZIARI, VALIDI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO, AGLI ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 122, 123, 124, 125 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il comma 122 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che nell'anno 2013 alle regioni a statuto ordinario, alla regione Siciliana e alla regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito;
- b. che il comma 123 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella di cui al comma 122, possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo di 200 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti alle province e di 600 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, mediante accordo da sancire, entro il 30 aprile 2013, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- c. che il comma 124 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 stabilisce che la cessione di spazi finanziari di cui al comma 122, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;
- d. che il comma 125 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 fissa al 31 maggio 2013 il termine perentorio entro il quale le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

CONSIDERATO

- a. che alla Regione Campania risulta attribuito per l'anno 2013 un contributo di 44,117 milioni di euro, pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti ai comuni, e di 14,705 milioni di euro, pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti alle province;
- b. che, per l'effetto, la Regione Campania deve cedere nell'anno 2013 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno ai propri comuni per un importo pari a 52,942 milioni di euro e alle proprie province per un importo di 17,647 milioni di euro;
- c. che è in corso una proposta di modifica ai commi 122 e 123 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in merito all'ammontare del contributo concesso alle regioni ed alla relativa attribuzione degli spazi finanziari agli enti locali beneficiari;

- d. che la cessione di spazi finanziari di cui al comma 122 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- e. che il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, procedono a rideterminare i propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo;
- f. che il comma 138-bis dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali;

CONSIDERATO, altresì

- a. che il comma 449 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha stabilito che il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile delle Regioni a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, all'importo di 20.090 milioni di euro, e, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, all'importo di 20.040 milioni di euro. L'ammontare dell'obiettivo di ciascuna regione in termini di competenza eurocompatibile, per gli esercizi dal 2013 al 2016, è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno e può assorbire quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- b. che il comma 450 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio ai sensi del comma 449;
- c. che con deliberazione assunta dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013 è stata determinata la ripartizione tra le regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile di cui al citato art. 1, comma 449, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- d. che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con nota n. 5400/C2FIN dell'11 dicembre 2012, ha precisato che l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, anche a livello di singola Regione, è comprensivo delle riduzioni previste dall'art. 16, comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012 e delle risultanze dell'applicazione dell'art. 20, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e. che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013, l'ammontare dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013 espresso in termini di competenza eurocompatibile, complessivamente pari a 20.090 milioni di euro, è stato ripartito tra le Regioni a statuto ordinario sulla base degli importi di cui alla tabella 1, facente parte integrante del decreto;

- f. che l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013, come determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del decreto 20 febbraio 2013, è comprensivo delle risultanze dell'applicazione dell'art. 20, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g. che, per effetto di quanto sopra rappresentato, l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile della Regione Campania per l'anno 2013 è pari ad euro 2.376.471.810,00;
- q. che l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile e competenza finanziaria 2013 può essere ridotto della somma di 52,942 milioni di euro da cedere ai comuni e di 17,647 milioni di euro da cedere alle province della regione per far fronte al pagamento di residui passivi in conto capitale;
- r. che, per effetto di tale riduzione, l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile e competenza finanziaria 2013 si attesta ad euro 2.305.882.810,00;

RILEVATO

che il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2013, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/6/2011, n. 118, è in corso di pubblicazione;

RITENUTO

- a. che la cessione di spazi finanziari ai comuni e alle province della regione per favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale garantisce una significativa immissione di liquidità nel sistema produttivo regionale;
- b. che il contributo attribuito in virtù della suindicata cessione di spazi finanziari è destinato alla riduzione del debito della Regione migliorando la situazione patrimoniale dell'ente;
- c. che la cessione della quota di 70,589 milioni di euro dell'obiettivo programmatico di competenza 2013 è compatibile con la programmazione di spesa per il medesimo esercizio finanziario;
- d. che, per effetto di quanto sopra argomentato, appare opportuno aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- e. che è necessario procedere alla definizione dei criteri di virtuosità e modalità operative di concessione del beneficio in favore dei Comuni e delle Province da concordare con i rappresentanti regionali delle autonomie locali, atteso che non risulta ancora costituito il Consiglio delle Autonomie Locali;
- f. di demandare alla competente Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi tutti gli adempimenti connessi all'applicazione della suddetta procedura;

VISTI

- a. la legge 13/12/2010, n. 220;
- b. il D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- c. il D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135;
- d. la legge 24/12/2012, n. 228;
- e. il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013;
- f. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
2. di demandare alla competente Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi tutti gli adempimenti connessi all'applicazione della suddetta procedura;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.